

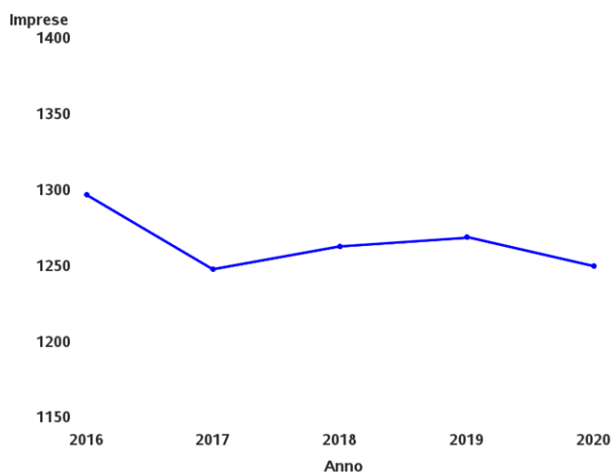
## Rapporto annuale sull'andamento del settore Commercio nella Repubblica di San Marino

### Imprese e lavoratori dipendenti

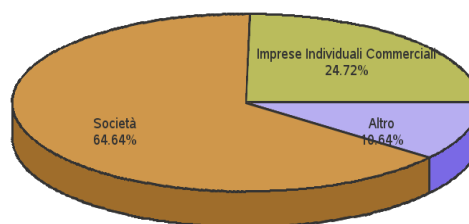
Il settore Commercio comprende le seguenti sezioni di attività economica (classificazione ATECO 2007):

- Commercio e Riparazione di Autoveicoli e Motocicli
- Commercio all'ingrosso (Escluso Quello di Autoveicoli e di Motocicli)
- Commercio al Dettaglio (Escluso Quello di Autoveicoli e di Motocicli)
- Attività dei servizi di Alloggio e Ristorazione

Il totale delle imprese operanti nel settore, al 31 dicembre 2020 era di 1.250 imprese attive, suddivise tra 1.056 della sezione "Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli" e 194 della sezione "Attività dei servizi di Alloggio e Ristorazione". Le attività commerciali rappresentano il 25,8% del totale delle imprese attive a San Marino ed il loro peso sul Prodotto Interno Lordo del 2019 è pari al 14,6%. I dipendenti in forza al ramo commerciale, nel 2020, sono stati in media 3.594, suddivisi tra i 2.676 del settore "Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli" e i 918 del settore "Attività dei servizi di Alloggio e Ristorazione" e rappresentano il 22,2% dell'occupazione media complessiva annuale nel settore privato. La ripartizione delle imprese all'interno del settore (Grafico 2), vede quasi il 90% di unità distribuirsi tra Società (63,64%) e Imprese Individuali (24,72%), mentre la distribuzione territoriale (Grafico 3), mostra che la maggior parte di attività sono collocate a Serravalle (46,24%), San Marino (20,4%) e Borgo Maggiore (12,88%).



Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

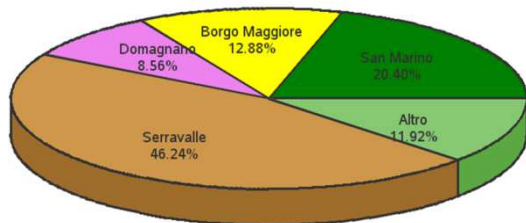


Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

Grafico 1-Numero di imprese attive nel settore Commercio - Serie storica

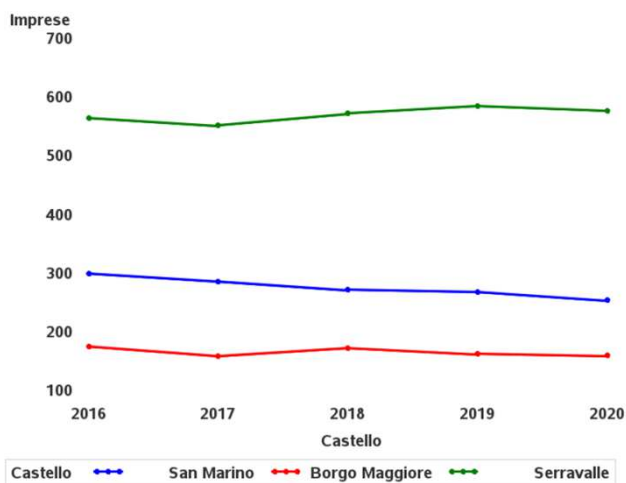
Grafico 2- Numero di imprese per forma giuridica - Anno 2020

Negli ultimi cinque anni, il numero di imprese del settore ha registrato una diminuzione del -3,6%, al 31 dicembre 2020 gli operatori attivi erano 1.250, nel 2016 erano 1.297. La progressione positiva iniziata nel 2017 si è arrestata nel 2020, registrando rispetto al 2019 un decremento del -1,5%. (Grafico 1). La sezione “Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli” ha registrato nel quinquennio una contrazione pari a -62 unità, al contrario la sezione “Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione”, ha registrato l’aumento di 15 unità. Nel 2020 nella sezione Commercio si è registrata una diminuzione del numero di imprese di 15 unità e in quella Alloggio e Ristorazione una diminuzione di 4 unità.



Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

Grafico 3- Distribuzione delle imprese per Castello - 2020



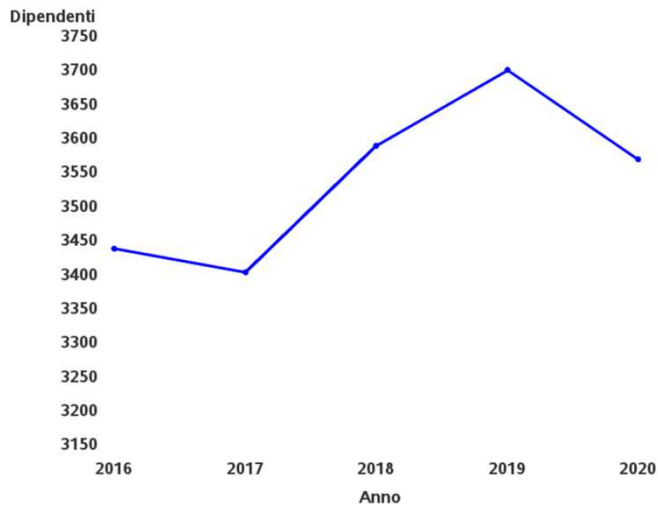
Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

Grafico 4- Andamento delle imprese nei principali castelli

Il numero dei lavoratori dipendenti impiegati nel settore del Commercio, dopo due anni consecutivi di incremento, ha registrato nel 2020 una diminuzione del -3,5% pari a -131 unità, suddivisi tra -15 lavoratori impiegati nella sezione “Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli” e -116 nella sezione “Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione”. I saldi negativi del 2020 risentono della crisi economica dovuta alla pandemia, che ha avuto effetti più marcati nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione.

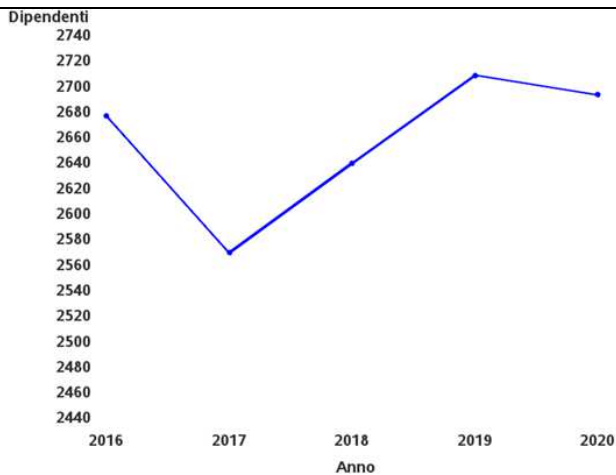
Analizzando un periodo più ampio, dal 2016 al 2020, si registra nel complesso un aumento del numero dei lavoratori del +3,84% per un totale di 132 unità (Grafico 5), di cui 17 nella sezione “Commercio all'ingrosso e al Dettaglio; Riparazione di Autoveicoli e Motocicli” (Grafico 6) e 115 alla sezione “Attività dei Servizi di Alloggio e di Ristorazione” (Grafico 7).

Il 61,37% dei dipendenti del settore al 31 dicembre 2020 erano residenti, mentre il 33,45% erano frontalieri, il 4,31% erano soggiornanti ed il restante 0,87% era composto da sammarinesi residenti all'estero (Grafico 8). Nel corso dell'ultimo anno, a fronte di una diminuzione del numero totale dei dipendenti, il numero dei residenti è rimasto stabile, mentre i non residenti sono diminuiti del -9,3% (Grafico 9).



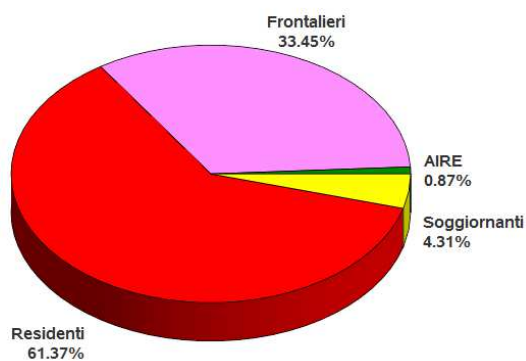
Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

**Grafico 5- Lavoratori dipendenti del settore Commercio - Serie storica**



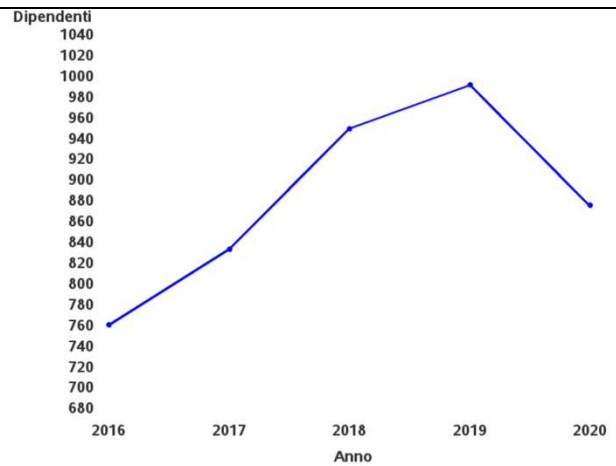
Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

**Grafico 6- Lavoratori dipendenti Commercio**



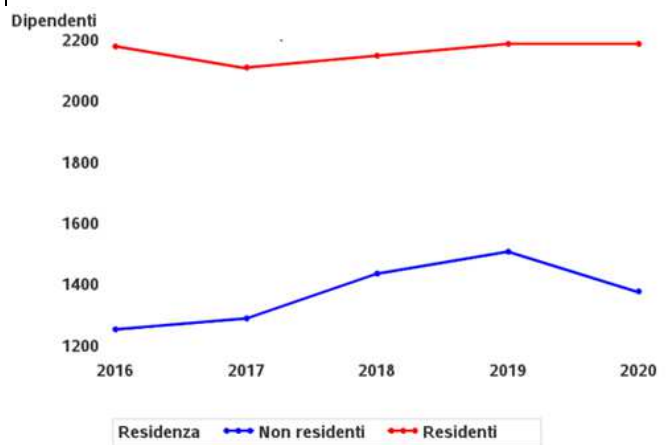
Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

**Grafico 8- Lavoratori dipendenti del settore Commercio suddivisi per posizione anagrafica - Anno 2020**



Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

**Grafico 7- Lavoratori dipendenti Alloggi e ristorazione**



Fonte dati: Ufficio attività economiche  
Elaborazione: Ufficio Informatica, Tecnologia, Dati e Statistica

**Grafico 9- Lavoratori dipendenti del settore Commercio suddivisi per residenza - Serie storica**

Passando ai livelli più dettagliati dell'ATECO 2007, risulta evidente come la maggior parte di imprese e di dipendenti si trovino all'interno della divisione Commercio al Dettaglio (Grafico 10), in particolare, nel gruppo "Commercio al Dettaglio di Altri Prodotti in Esercizi Specializzati" (Grafico 11). Il commercio all'ingrosso è ben rappresentato da "Commercio all'ingrosso di Beni di Consumo Finale", da "Commercio all'ingrosso di Prodotti Alimentari, Bevande e Prodotti del Tabacco" e da "Intermediari del Commercio". Il Grafico 12 evidenzia il numero medio di dipendenti per azienda, la sezione con la media più alta è "Alloggio e Ristorazione", settore che, rispetto agli altri, richiede un più alto fabbisogno di manodopera.

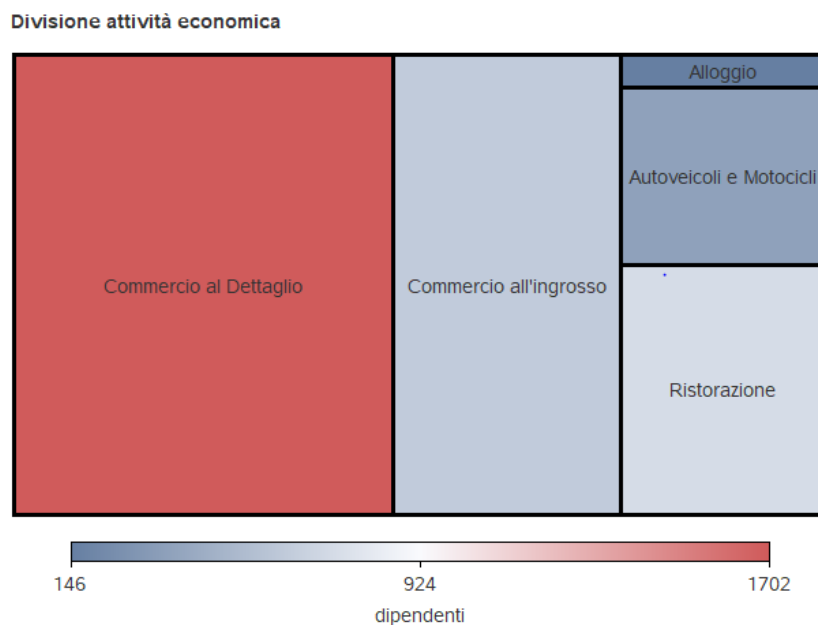


Grafico 10- Imprese attive e dipendenti del settore Commercio suddivisi per Divisione di attività economica

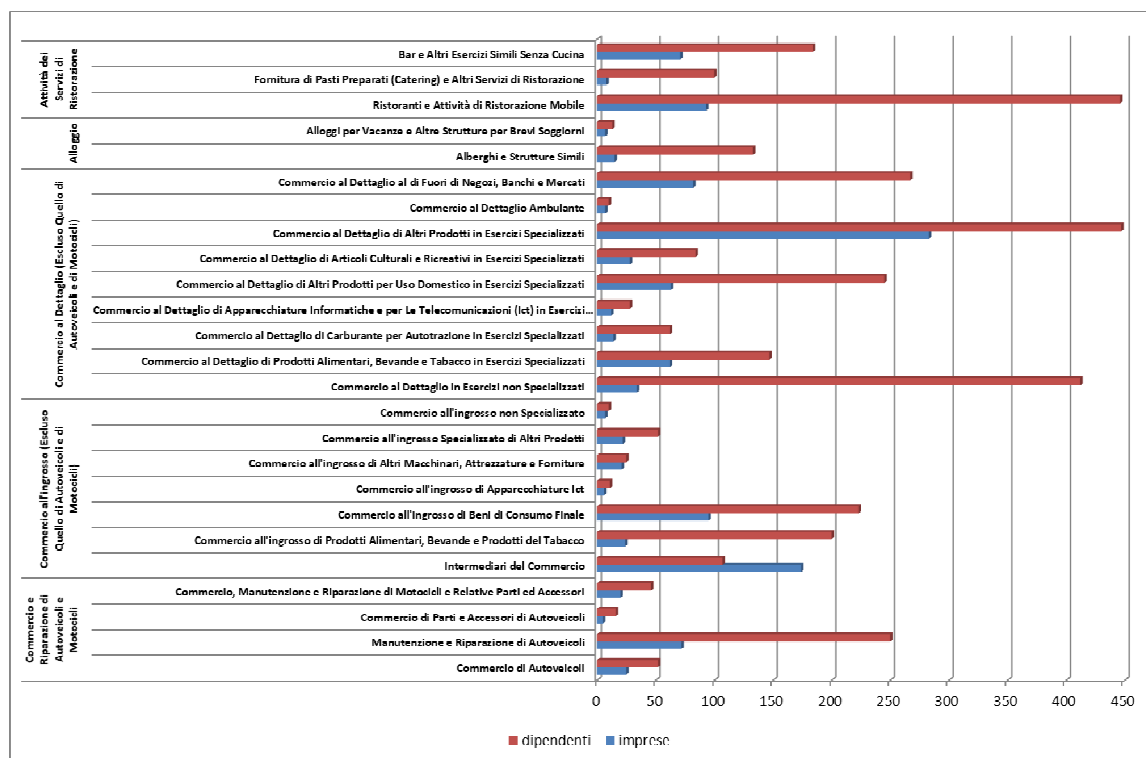


Grafico 11- Imprese attive e dipendenti nel settore Commercio per gruppo ATECO

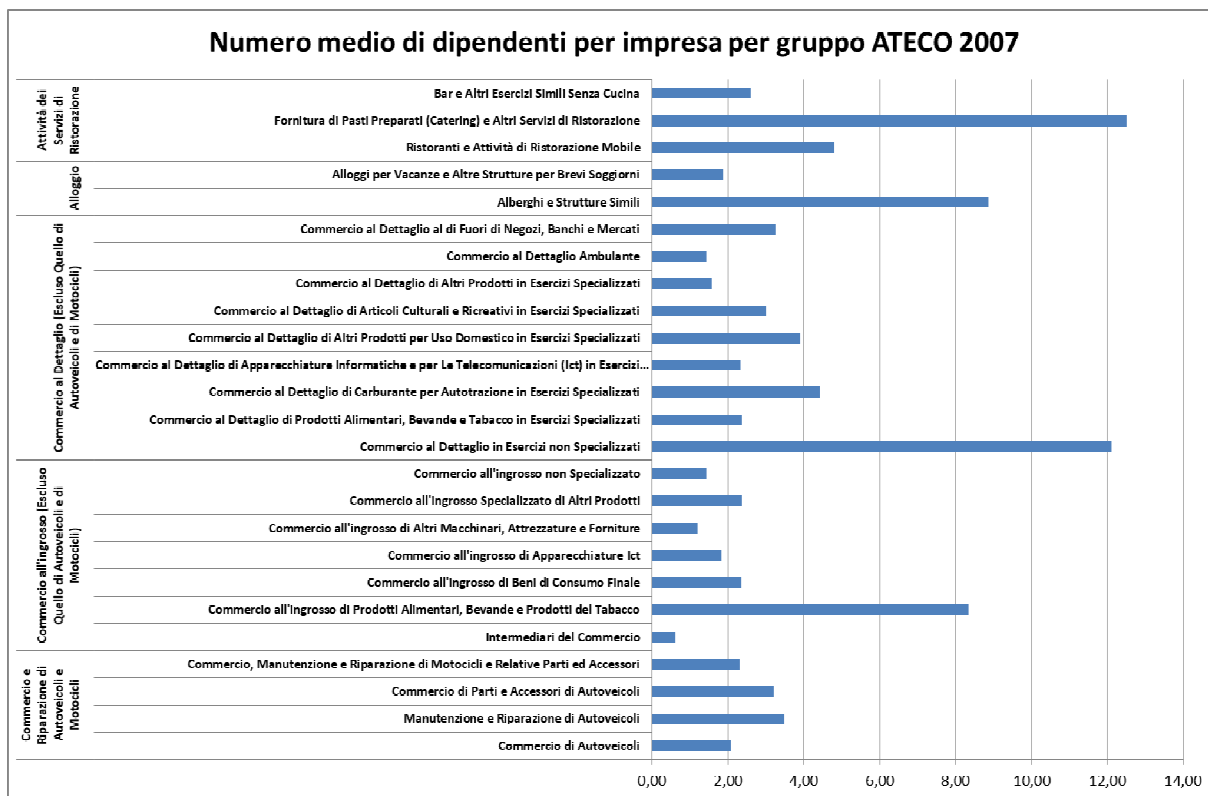


Grafico 12- Numero medio di dipendenti per impresa per gruppo ATECO 2007

## Interscambio commerciale

Analizzando il flusso delle importazioni del comparto commerciale degli ultimi 5 anni (Grafico 13), si rileva, dopo due anni di crescita, una diminuzione pari a circa il -6% nel 2020. Nella sezione del “Commercio all’ingrosso” il trend negativo degli ultimi anni, si è aggravato ulteriormente, registrando una diminuzione del -13,4% nell’ultimo anno. Il “Commercio al dettaglio” ha invece confermato la tendenza positiva, registrando nel 2020 un aumento del +4,5%. Nel settore autoveicoli e motocicli si è rilevata nell’ultimo anno una flessione pari al -16,4%, invertendo la tendenza positiva degli anni precedenti.

Il flusso delle esportazioni del settore commercio ha registrato nel 2020 una diminuzione pari il -2,8%. Il “Commercio all’ingrosso” ha confermato l’andamento negativo, registrando nell’ultimo anno un decremento pari al -11,4%. Il “Commercio al dettaglio” si conferma un settore in crescita, con tassi di crescita costanti per tutto il periodo. Il settore autoveicoli e motocicli registra nel 2020 una diminuzione delle esportazioni pari al -20%, invertendo il trend positivo che si registrava dal 2015 (Grafico 14).

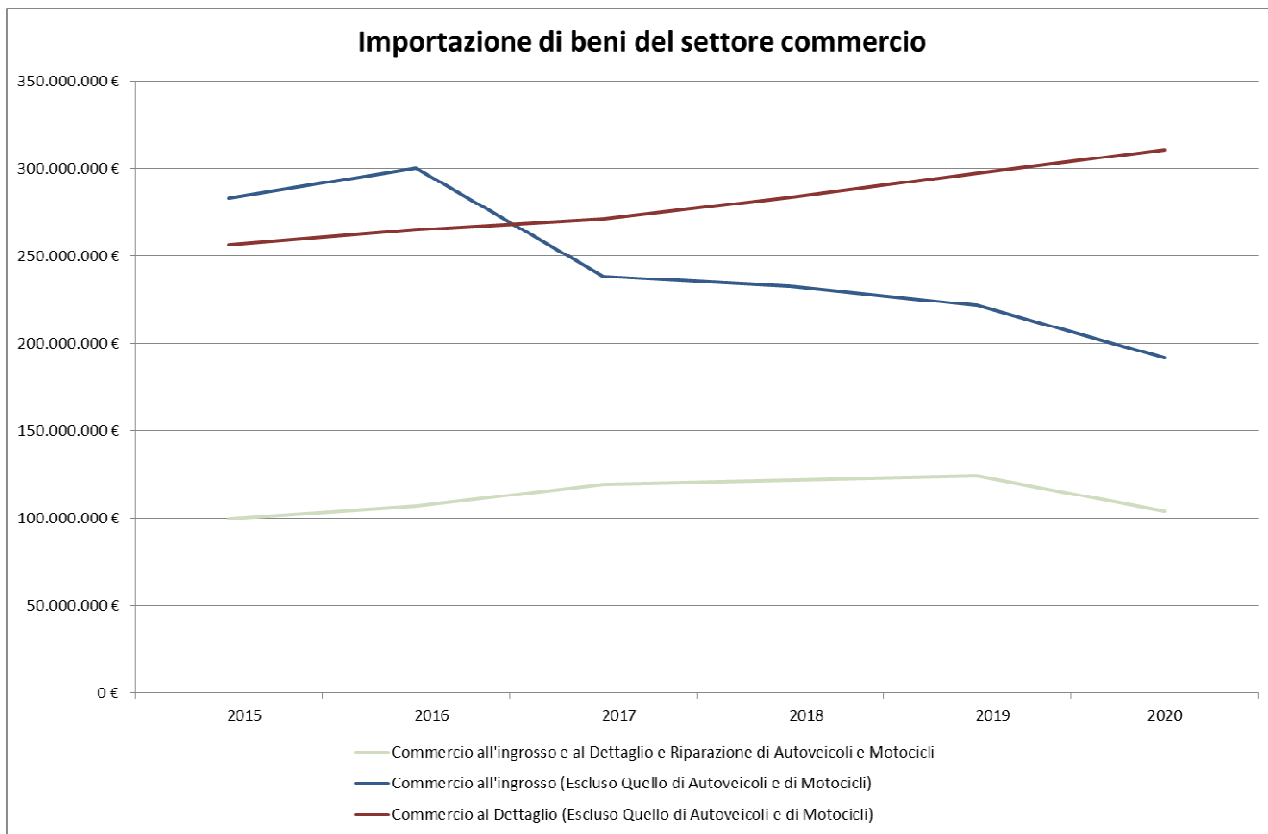


Grafico 13- Importazione di beni del settore "Commercio"

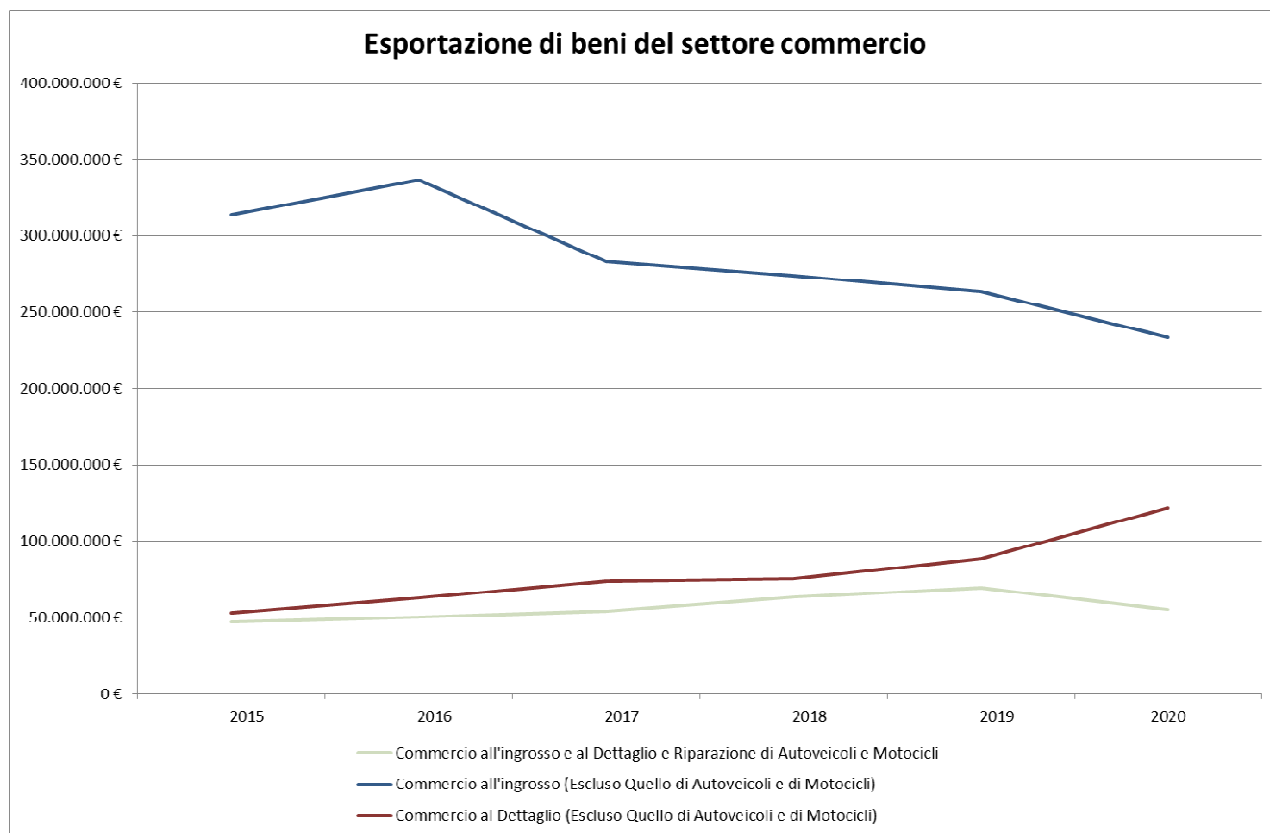


Grafico 14- Esportazione di beni del settore "Commercio"

## SMaC

Nel 2020 l'utilizzo della SMaC nel settore del commercio mostra diversi saldi negativi, sia a livello di numero di transazioni che dell'importo transato, questo mostra come la crisi economica, innescata dall'emergenza sanitaria, abbia travolto il settore (Tabella 1). Il "Commercio al Dettaglio" ha registrato una diminuzione del numero delle transazioni rispetto all'anno precedente pari al -17,8%, mentre per "Alloggio e Ristorazione" il calo delle transazioni arriva al -36,8%. Per "Commercio e Riparazione di Autoveicoli e Motocicli" le transazioni sono diminuite del -10,9%.

L'importo transato ha subito le seguenti variazioni:

- Il settore "Commercio e Riparazione di Autoveicoli e Motocicli" ha evidenziato una diminuzione del -12%;
- Il settore "Alloggio e Ristorazione", ha registrato una diminuzione dell'importo pari al -33,2%;
- Il settore "Commercio al Dettaglio" ha segnato un +6,4% dell'importo transato.

Il commercio all'ingrosso è stato escluso in quanto le transazioni SMaC riguardano principalmente il commercio al dettaglio.

SMaC – Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente	Transazioni		Importi	
	2019 Var%	2020 Var%	2019 Var%	2020 Var%
<b>Commercio e Riparazione di Autoveicoli e Motocicli</b>	-0,9%	-10,9%	-2,8%	-12%
<b>Commercio al Dettaglio (Escluso Quello di Autoveicoli e di Motocicli)</b>	0,7%	-17,8%	14,1%	6,4%
<b>Alloggio e Ristorazione</b>	4,5%	-36,9%	10,5%	-33,2%
<b>Totale</b>	1,7%	-23,8%	7,6%	-0,4%

Tabella 1- Andamento transazioni e importo SMaC nel settore Commercio